



Presentazione del progetto

Progetto Piter – 2019 – 2022 – “Cuore Innovativo”

WP4 - Percorsi di innovazioni per la filiera turistica a livello transfrontaliero

Azione 4.2. – Erogazione di servizi e progetti locali innovativi e sperimentali a livello transfrontaliero per le imprese del turismo

Azione **4.2.6 – Modello di cooperazione in ambito turistico**

Linee guida per applicare il concetto di cooperativa sociale al turismo

partner tecnico





Figli del Mondo - Associazione di Promozione Sociale

Costituita con Atto Notarile dell'8 Aprile 2002 - Statuto adeguato alla Riforma del Terzo Settore in data 16 Luglio 2019 - Riconosciuta con iscrizione nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche in data 10 Ottobre 2002 - Iscritta nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale in data 24 Luglio 2003 - Iscrizione REA n°: RN -290566



dal 2004 ad oggi Figli del Mondo è partner della Camera di Commercio della Romagna per la promozione della responsabilità sociale d'impresa

Figli del Mondo è una Associazione di Promozione Sociale nata nel 2002 per iniziativa di affermati imprenditori e professionisti che promuovono la nascita di nuove imprese responsabili come tramite per migliorare la qualità della vita di persone, lavoratori e comunità.



Primo Miglio

Acceleratore di Startup Responsabili
www.primomigliostartup.com



Appennino'Hub

Accompagniamo Comunità verso Economie Abitanti
www.appenninohub.it

18
nuove
imprese

800 M/€
finanziamenti
destinati ad
avvio d'impresa e
sviluppo territoriale

1200
consulenze
h di consulenze
erogate

il primo incubatore specializzato
nello sviluppo territoriale e d'impresa
per Borghi e Aree Interne



appennino'hub
accompagniamo Comunità verso Economie Abitanti

www.appenninohub.it
info@appenninohub.it

progetto coordinato da
Figli del Mondo a.p.s.



gesti sconfinati di umiltà e del fare
G. Teneggi



ACCOMPAGNARE COMUNITÀ...

Appenninol'hub è il più specializzato laboratorio per lo sviluppo d'impresa nelle Aree Interne del nostro paese. Accompagna gli abitanti a creare nuove imprese e servizi capaci di rispondere alle loro **aspirazioni** e divenire solide, sostenibili e durature nel tempo. Lo sviluppo di imprese abitanti costituisce il **tramite per migliorare le condizioni di vita, creare occupazione e rigenerare servizi** di base in borghi e paesi, valorizzare le

ricchezze dei luoghi, sviluppare resilienza. Appenninol'hub ispira alla nascita di imprese e nuovi servizi per i cittadini, le accompagna e sostiene nella realizzazione e sviluppo del progetto, nell'ottenimento di finanziamenti. Accompagniamo 'passo dopo passo' lo sviluppo dei progetti, abilitiamo le competenze degli abitanti per creare nuove opportunità di sviluppo economico-sociale, per aumentare il tasso di economia comunitaria diffusa, per uno sviluppo compatibile e sostenibile dei territori.

... VERSO ECONOMIE ABITANTI

Queste economie comunitarie sono le Imprese Abitanti, come le ha chiamate Giovanni Teneggi, Direttore di Confcooperative Reggio Emilia e Coordinatore Scientifico del progetto Appenninol'Hub, *“ovvero strumenti di riconciliazione fra la dimensione della cittadinanza e quella economica. Il reale e duraturo sviluppo di un territorio si realizza, infatti, solo*

coniugando questi due aspetti: una cittadinanza realmente protagonista e un'economia utile per il benessere della comunità. Difficile dire quindi se si tratta di esperienze sociali che sviluppano economie o di economie che producono relazioni e coesione sociale e a dire il vero poco ci importa. Il risultato è un'impresa sostenibile e competitiva in contesti di più difficile accessibilità alle risorse.”

UN ESEMPIO DI SUCCESSO

la **Cooperativa di Comunità Fer-menti Leontine**

San Leo (RN)



accompagnata

allo sviluppo del proprio progetto di sviluppo territoriale ed Impresa Abitante da Appenninol'Hub

appennino^l'hub
accompagniamo Comunità verso Economie Abitanti



GLI EFFETTI DEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

2018

chiude l'ultimo forno del paese

servizio essenziale che viene a mancare, una storia 'identitaria' che si interrompe: un forno di 3° generazione e un pane di famoso in tutta la regione
un segnale che non si può più vivere a San Leo

2021

riapre il nuovo forno

- **nuova impresa** con 70 soci 'abitanti'
- **5 dipendenti** giovani e 'abitanti'
- **€300.000** finanziamenti per l'avvio
- oggi **€1.500** fatturato/giorno
- **pane più sano** (pasta madre, grani antichi a Km0)
- **progetto di filiera** con agricoltori e altre aziende
- **riduzione dei consumi energetici**
- **responsabilità sociale**



UN ESEMPIO DI SUCCESSO

HappinessGroup - la prima Cooperativa Workers BuyOut nella Moda

Happiness®

Cooperativa
Workers Buy Out



Partner

hanno collaborato e
accompagnano Happiness



ConfCooperative Romagna
Servizi e strumenti finanziari
per l'impresa cooperativa



CFI Cooperazione Finanza Impresa
Investitore di Ministero
Sviluppo e filiali cooperative



Fondo Sviluppo
Fondo Mutualistico per la
Cooperazione



Banca Popolare Etica
Servizi e Finanza per
l'Economia Sociale



Impact srl
Soluzioni strategiche per
l'impresa



Figli del Mondo aps
Associazione per la
Responsabilità Sociale
d'Impresa



Arter Reg.ne E.Romagna
Innovazione e ricerca nel
sistema imprenditoriale
regionale

appennino'hub
accompagniamo Comunità verso Economie Abitanti



Missione

Progetto Piter – 2019 – 2022 – “Cuore Innovativo”

WP4 - Percorsi di innovazioni per la filiera turistica a livello transfrontaliero
Azione 4.2. – Erogazione di servizi e progetti locali innovativi e sperimentali a livello transfrontaliero per le imprese del turismo

Azione **4.2.6 – Modello di cooperazione in ambito turistico**
Linee guida per applicare il concetto di cooperativa sociale al turismo

INNOVAZIONE

“accompagnare le imprese in un processo di crescita costante, che le renda maggiormente competitive a livello internazionale e permetta così di sostenere l’economia di un intero territorio, superando le difficoltà e i limiti imposti dalla conformazione tipicamente montana e da ciò che ne deriva”

(Obiettivo 4 - Progetto Piter Cuore Innovativo)

Obiettivo

La costruzione di un modello di cooperazione in ambito turistico, che permetta di applicare il modello di cooperativa sociale al turismo, partendo da best-practice sul territorio, che hanno visto soggetti privati mobilitarsi con successo per rigenerare un territorio e rendervi fruibili e competitivi una serie di servizi legati al turismo.

Azioni

Attività 1 - Analisi materiale WP3

Analisi transfrontaliera della filiera turistica: strategie, organizzazione, attori, filiere e imprese, potenziale di innovazione con benchmark, livello di innovazione che l'area deve raggiungere;
la **valutazione dei bisogni** delle imprese e del territorio, in relazione ai “temi chiave” di una “destinazione intelligente”:
cooperazione, connettività, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale;"

Attività 2 - Incontri di animazione territoriale

Incontro preliminare con **stakeholders locali pubblici e privati** dell'area oggetto dell'intervento
Incontro di **condivisione locale delle linee guida** estratte dall'attività di benchmark
Incontro locale di **presentazione del modello validato**

Attività 3 - Stesura del primo modello di cooperativa di comunità in ambito turistico

Formulazione del modello dal punto di vista **organizzativo e gestionale della coop.va**
Formulazione del modello dal punto di vista dei **servizi offerti ai soci ed agli ospiti**
Formulazione del modello dal punto di vista della **gestione economico-finanziaria (costi/ricavi)**
Formulazione di **SWOT analysis** rispetto al modello applicato nell'area di riferimento
Formulazione di correttivi da apporre per la trasferibilità del modello su diversi contesti (es. legislazione nazio.le diversa)

Attività 4 - Attività di lean management sul primo modello proposto

Applicazione a livello locale del modello organizzativo e gestionale, dei servizi offerti ai soci ed ospiti, del modello di gestione economico-finanziaria

Attività 5 - Incontri del tavolo tecnico sui risultati del lean management

Tavolo tecnico sugli aspetti economico-finanziari e gestionali/amministrativi, i servizi

Attività 6 - Stesura del disciplinare definitivo

Tavolo tecnico sui servizi resi

Azioni

Ad oggi l'attività
1 e 3
sono completate

Attività 1 - Analisi materiale WP3

Analisi transfrontaliera della filiera turistica: strategie, organizzazione, attori, filiere e imprese, potenziale di innovazione con benchmark, livello di innovazione che l'area deve raggiungere;
la valutazione dei bisogni delle imprese e del territorio, in relazione ai "temi chiave" di una "destinazione intelligente": cooperazione, connettività, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale;"

Attività 2 - Incontri di animazione territoriale

Incontro preliminare con **stakeholders locali pubblici e privati** dell'area oggetto dell'intervento
Incontro di **condivisione locale delle linee guida** estratte dall'attività di benchmark
Incontro locale di **presentazione del modello validato**

Attività 3 - Stesura del primo modello di cooperativa sociale in ambito turistico

Formulazione del modello dal punto di vista **organizzativo e gestionale della coop.va**
Formulazione del modello dal punto di vista dei **servizi offerti ai soci ed agli ospiti**
Formulazione del modello dal punto di vista della **gestione economico-finanziaria (costi/ricavi)**
Formulazione di **SWOT analysis** rispetto al modello applicato nell'area di riferimento
Formulazione di **correttivi da apporre per la trasferibilità del modello su diversi contesti (es. legislazione nazio.le diversa)**

Attività 4 - Attività di lean management sul primo modello proposto

Applicazione a livello locale del modello organizzativo e gestionale, dei servizi offerti ai soci ed ospiti, del modello di gestione economico-finanziaria

Attività 5 - Incontri del tavolo tecnico sui risultati del lean management

Tavolo tecnico sugli aspetti economico-finanziari e gestionali/amministrativi, i servizi

Attività 6 - Stesura del disciplinare definitivo

Tavolo tecnico sui servizi resi

Stato dell'arte

Attività 1 - Analisi materiale WP3

Attività 3 - Stesura del primo modello di cooperativa sociale in ambito turistico

Sono stati prodotti due documenti in versione draft con la seguente struttura

1. Modello di **gestione formale di una cooperativa sociale**: informazioni pratiche e linee guida da seguire per il corretto avviamento di una cooperativa sociale
2. Modello operativo sulle **cooperative sociali nel turismo** completo di:
 - **Modelli di benchmark** di cooperative in Italia e in Francia che offrono servizi turistici
 - **25 modelli di business** per cooperative che vogliono approcciarsi al settore del turismo completi di proiezioni economiche da validare
 - Descrizione di **target speciali di viaggiatori** che potrebbero rappresentare importanti mercati per le cooperative sociali

Linee guida per cooperative sociali

Introduzione sulla Legislazione Turistica Italiana

1. LEGGE QUADRO 217 83
2. LEGGE 30 MAGGIO 1995 N. 203
3. D.LGS. 31 MARZO 1998 N. 112
4. LEGGE QUADRO 135 DEL 2001
5. CARTA DEI DIRITTI DEL TURISTA
6. IL CODICE DEL TURISMO 2011
7. CODICE DEL TURISMO 2018
8. LEGISLAZIONI REGIONALI IN MATERIA DI TURISMO
9. LE COOPERATIVE TURISTICHE NELLE AREE INTERNE

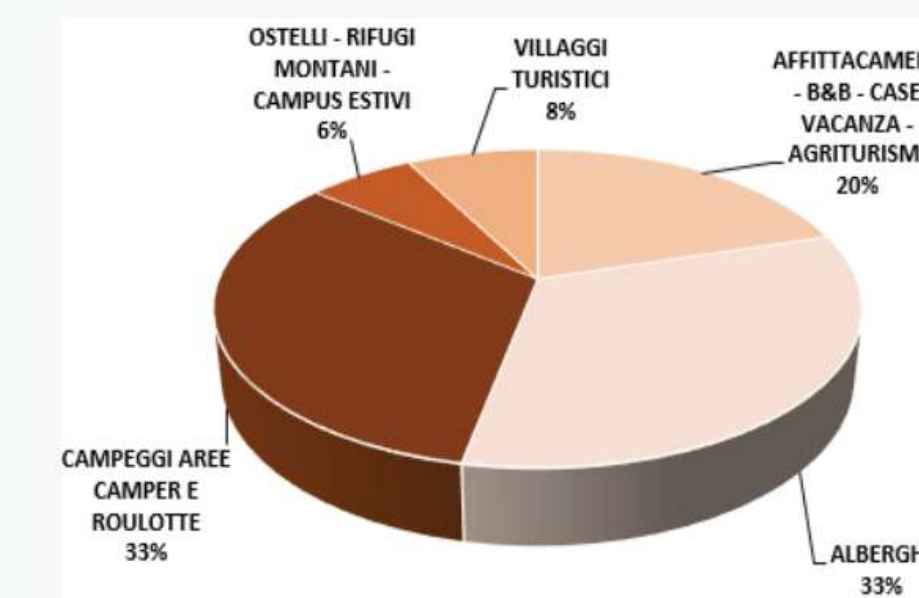
Principali dati sui mercati specifici

Categorie di viaggiatori

1. Categorie di viaggiatori
 1. Anziani
 2. Disabilità motoria ed intellettiva
 3. Famiglie con bambini piccoli
 4. Intolleranze alimentari e regolamentazioni religiose
 5. Chi viaggia con animali al seguito
 6. LGBTQI+
 7. Donne che viaggiano sole

LE COOPERATIVE DEL TURISMO NEI BORGHI E NELLE AREE INTERNE:
IL PESO ECONOMICO DELLE COOPERATIVE DEL COMPARTO RICETTIVO
PER AMBITO DI ATTIVITÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 20/10/2022)



Modelli di benchmark

es. Briganti di Cerreto

Attività: SERVIZI TURISTICI

1. Ricettività per gruppi Proposte Didattiche per le Scuole.
2. Educazione ambientale.
3. Proposte Ludico-Ricreative, Sportive e Culturali per Gruppi e associazioni.
4. Settimane, o fine settimana bianchi, e o verdi.
5. Visite Guidate
6. Escursioni e Trekking a piedi a cavallo in mountain bike
7. Istruttori di Nordic walking
8. Noleggio Ciaspole
9. Noleggio mountain bike

Cooperative Sociali in Italia

- Arcadia Cooperativa Sociale
- Bellissima Terra
- Buggeru Green Tourism
- Cadore C.S.C.
- DOC
- La Finestra
- L'arcobaleno Cooperativa Sociale
- Meridiana Cooperativa Sociale
- Mirafiori Cooperativa Sociale
- Terre Comuni Cooperativa Sociale
- The Plus Planet – brand della Cooperativa Cristoforo

Cooperative di Comunità in Italia

- AlterEco
- Brigi
- Ecosistema Comunale di Castell'Azzara Cooperativa di Comunità
- I Briganti di Cerreto
- L'Innesto
- NonSoloNeve
- Pixel
- Sigeric
- Terre del Magra
- Valle dei Cavalieri

Cooperative sociali/di Comunità in Francia

- Hotel Du Nord
- Ara Hotel
- Terre D'est
- Le Temps de Vivre

Altre cooperative

- Theatrum Sabaudiae
- Verso l'Alto
- Biblion

Modelli di business

per cooperative nel turismo

es. Ostelli

- Cosa sono gli ostelli
- Destinazione urbanistica
- Periodi di apertura
- Servizi di ospitalità turistica
- Attività e servizi aggiuntivi e complementari
- Preparazione e somministrazione di alimenti e bevande
- Caratteristiche e requisiti tecnici ed igienico-sanitari
- Obblighi amministrativi per lo svolgimento dell'attività
- Avvio
- Variazione
- Sospensione e cessazione
- Classificazione
- Logo distintivo
- Riserva di denominazione
- Altri obblighi amministrativi

1. Ristorazione

2. Ricettività

- Alberghi
- Campeggi, Aree camper e rouloutte
- Affittacamere
- B&B
- Case Vacanza
- Agriturismi
- Villaggi turistici
- **Ostelli**
- Rifugi Alpini ed Escursionistici

3. Servizi turistici

- Gestione beni e musei locali
- Coworking
- Uffici IAT
- Strutture ricreative e sportive

4. Tour Operating e Travel Agency

- Agenzie di viaggio
- Tour operator

5. Trasporti

- Taxi e NCC
- Bus
- Noleggio automezzi
- Attività di car-sharing
- Negozio di bike-sharing

6. Activities

- Fattorie didattiche
- Attività esperienziali
- Servizi di biglietteria per eventi

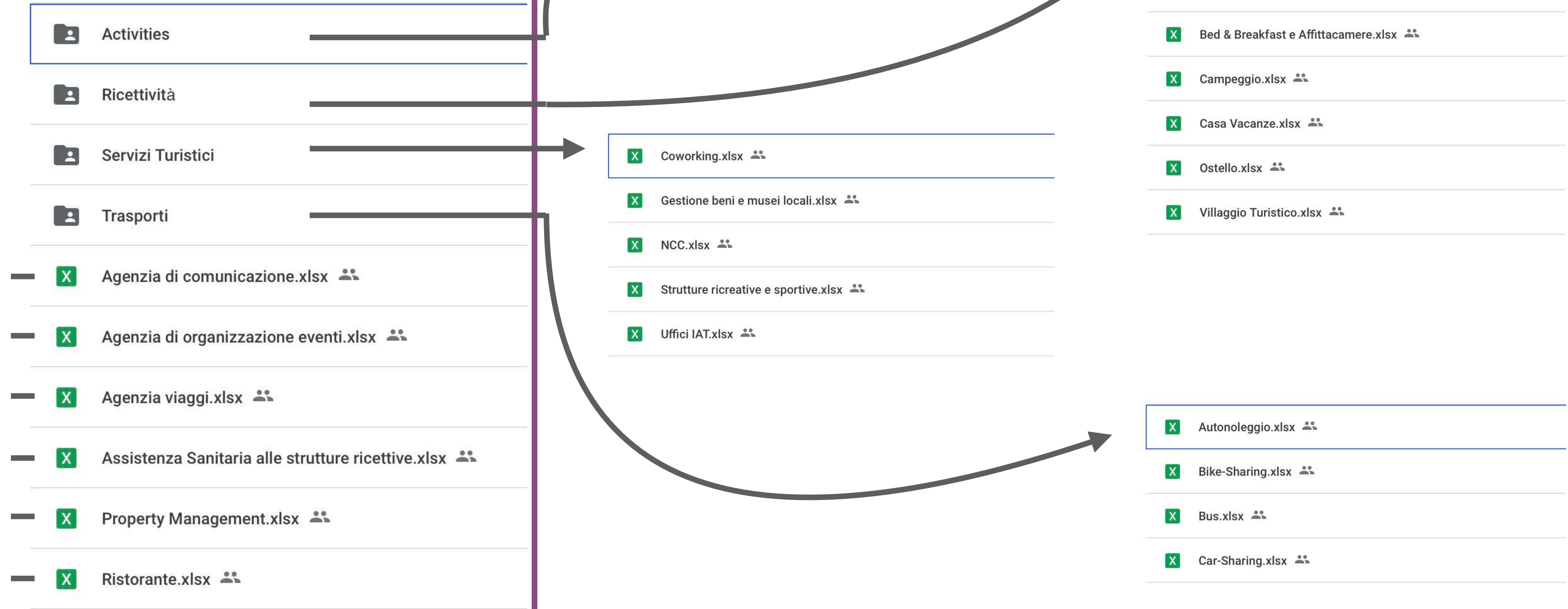
7. Eventi

8. Comunicazione e marketing

9. Property management

10. Assistenza sanitaria ed infermieristica alle strutture ricettive

25 modelli di business



es. Ostello

INPUT

Tipologia di business	Ostello (30 posti letto)		
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	importi in euro		
COMPILARE SOLO LA PRESENTE PAGINA INPUT, LE ALTRE SI AGGIORNANO AUTOMATICAMENTE			
Investimenti	SAL I		
	importo	durata in anni	importo ammortamento
<i>immobilizzazioni materiali (descrizione)</i>			
Adeguamento stabile	500.000,00	3	166.667
Arredamento camere	25.000,00	3	8.333
Arredamento Hall e spazi comuni	5.000,00	3	1.667
Attrezzatura ufficio	5.000,00	3	1.667
.....			-
.....			-
.....			-

OUTPUT

CONTO ECONOMICO	importi in euro								
	anno 1			anno 2			anno 3		
RICAVI	160.000	100,00%		160.000	100,00%		160.000	100,00%	
PRODUZIONE LORDA	160.000	100,00%		160.000	100,00%		160.000	100,00%	
materie prime	-	0,00%		-	0,00%		-	0,00%	
spese prestazione di servizi	39.200	24,50%		-	0,00%		-	0,00%	
VALORE AGGIUNTO	120.800	75,50%	100,00%	160.000	100,00%	100,00%	160.000	100,00%	100,00%
costo del lavoro	38.400	24,00%	31,79%	38.400	24,00%	24,00%	38.400	24,00%	24,00%
compenso amministratori	32.000	20,00%	26,49%	32.000	20,00%	20,00%	32.000	20,00%	20,00%
ammortamenti	179.500	112,19%	148,59%	179.500	112,19%	112,19%	179.500	112,19%	112,19%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(129.100)	-80,69%	-106,87%	(89.900)	-56,19%	-56,19%	(89.900)	-56,19%	-56,19%
(imposte e tasse)		0,00%			0,00%			0,00%	
RISULTATO NETTO	(129.100)	-80,69%	-106,87%	(89.900)	-56,19%	-56,19%	(89.900)	-56,19%	-56,19%
CASH FLOW	50.400	31,50%	41,72%	89.600	56,00%	56,00%	89.600	56,00%	56,00%

STATO PATRIMONIALE	importi in euro								
	partenza = anno 0	anno 1		anno 2		anno 3			
ATTIVO									
cassa	- #DIV/0!	(488.100,00)	378,08%	(398.500,00)	181,96%	(308.900,00)	100,00%		
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	- #DIV/0!	(488.100,00)	378,08%	(398.500,00)	181,96%	(308.900,00)	100,00%		
immobilizzazioni	#DIV/0!	538.500,00	-417,12%	538.500,00	-245,89%	538.500,00	-174,33%		
- fondo ammortamento	#DIV/0!	(179.500,00)	139,04%	(359.000,00)	163,93%	(538.500,00)	174,33%		
CAPITALE FISSO	- #DIV/0!	359.000,00	-278,08%	179.500,00	-81,96%	0,00	0,00%		
CAPITALE INVESTITO	- #DIV/0!	(129.100,00)	100,00%	(219.000,00)	100,00%	(308.900,00)	100,00%		
PASSIVO									
capitale investito	- #DIV/0!								
progressivo risultati d'esercizio	- #DIV/0!								
CAPITALE PROPRIO	- #DIV/0!								
TOTALE PASSIVO	- #DIV/0!								
check	-								
deficit cassa	FALSO								

PIANO FINANZIARIO	importi in valuta euro		
	anno 1	anno 2	anno 3
risultato d'esercizio	(129.100)	(89.900)	(89.900)
+ ammortamento	179.500	179.500	179.500
flusso di cassa proveniente dalla gestione corrente	50.400	89.600	89.600
- incremento (+ decremento) immobilizzazioni	(538.500)	-	-
flusso di cassa proveniente dagli investimenti	(538.500)	-	-
+/- capitale investito	-	-	-
flusso di cassa annuo netto	(488.100)	89.600	89.600
flusso di cassa progressivo	(488.100)	(398.500)	(308.900)

Prossimi passi

Da qui al termine del progetto si provvederà a:

1. Contatto con operatori turistici operanti nell'ambito territoriale del progetto PITER per presentare, **testare e validare** sul territorio i documenti prodotti
2. Attività di **lean management** attraverso una serie di incontri con attività turistiche già avviate (i cui modelli sono descritti nel secondo documento) in modo da poter validare le proiezioni economiche create e testate durante gli incontri sul territorio
3. Validazione del tavolo tecnico e **revisione finale**